

Maria Fanizza

Si è tenuta a Bari alla "Casa delle musiche" (Kursaal Santalucia), la presentazione di "Dosta" (parola rom che significa "Basta"), una campagna di sensibilizzazione che mira ad avvicinarci ai cittadini rom. Lanciata a giugno 2010 dal Consiglio d'Europa, d'intesa con la Commissione Europea, fa tappa a Bari, nel foyer del Kursaal, dopo l'adesione ufficiale della regione Puglia.

Presenti gli assessori Silvia Godelli e il collega alla Cittadinanza sociale, Nicola Fratoianni e, tra gli altri, il responsabile della campagna "Dosta", Michael Guet, e il vice presidente della Federazione rom e sinti insieme, Dijana Pavlovic. Hanno partecipato anche i cittadini rom di origine rumena che hanno fondato la cooperativa di lavoro "Artesian", presieduta da Dainef Tomescu. Nel corso della mattinata l'Ufficio nazionale anti discriminazioni razziali del ministero (Unar), che presto aprirà qui un ufficio, ha presentato una ricerca sulla presenza delle comunità rom in Puglia.

"Dosta" è un invito a smettere con pregiudizi e stereotipi e dimostra come i rom siano una bella comunità, certo non perfetta, ma chi lo è? Ciò che è certo è che i Rom sono cittadini europei. Essi formano un gruppo di circa 10 milioni di persone presenti in quasi tutti i paesi del Consiglio d'Europa, negli Stati membri e in alcuni paesi dell'Europa centrale e orientale; rappresentano oltre il 5% della popolazione.

Essere cittadini europei significa che i Rom hanno non solo competenze ma anche i diritti e le aspirazioni come tutti gli altri, e quindi la loro cittadinanza e i loro diritti umani devono essere riconosciuti. Inoltre la cultura Rom fa parte del patrimonio culturale europeo, che ha sempre contribuito ad arricchire le società europee. E quindi è ormai tempo di riconoscere questo contributo . Una vita migliore è diritto di tutti!

La campagna "Dosta" è stata realizzata anche in cinque paesi europei dell'Est, in Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Serbia e nella "ex Repubblica jugoslava di Macedonia", nel 2006-2007, così come è stata lanciata in Moldavia e Ucraina nel 2008 e in Croazia, Italia, Lettonia, Romania, Slovenia nel 2009.

"Dosta" - "Basta"

Scritto da

Domenica 28 Novembre 2010 11:47

Al Kursaal è stato possibile ascoltare e vedere storie molto interessanti, storie che parlano di rom che superano barriere di diffidenza. Come, ad esempio, la storia di Arben Mustafa, detto Billy, giovane rom kosovaro, cresciuto in un campo alla periferia di Firenze, talento della danza o la storia di Dijana Pavlovic che vive a Milano dal '99 e fa l'attrice. Ci sono anche tra i rom di origine rumena anche musicisti straordinari, che hanno cominciato a farsi ascoltare in Italia proprio come tanti colleghi nella metropolitana di Roma. Presto di loro si sono accorti musicisti importanti e sono diventati i "Taraf da Metropulitana".